



Convocazione Ecclesiale Auditorium Diocesano - Rizziconi

28 e 29 settembre

Venerdì 28

Dalle 16.15: Arrivi e iscrizioni presso la Segreteria

In Aula

- 17.15 Preghiera iniziale
- 17.30 La Chiesa particolare: "mistero" di comunione
A seguire: brevi interventi
- 18.30 Intervallo
- 19-20 Corresponsabilità di Clero e Laici nella comunione
A seguire: brevi interventi

Le relazioni saranno tenute dal Vescovo sulla scorta di *Sacramentum Caritatis* di Benedetto XVI (febbraio 2007) e della *Nota pastorale* dell'Episcopato Italiano dopo il Convegno Ecclesiale di Verona (giugno 2007).

Sabato 29

Dalle 16.15: Arrivi e adesioni ai quattro gruppi di approfondimento.

- 17.00 Inizio approfondimento nei gruppi
- 19.00 Aperitivo comunitario
- 19.30-20.15 Relazioni in aula dei quattro gruppi e
breve conclusione del Vescovo

Gli approfondimenti di gruppo sono i seguenti:

1. Spiritualità e cultura eucaristica (guida don E. Nocera) cfr. Sacram. car. 77-79
2. Eucaristia e trasformazione morale (guida don Gv. B. Tillieci) cfr. Sacram. car. 82-83
3. Eucaristia e testimonianza (guida Prof. Franco Greco) cfr. Sacram. car. 84
4. Eucaristia e missione (guida Dott. Tommaso Pietropaolo) cfr. Sacram. car. 85

Alla Convocazione sono invitati tutti i membri del Clero (Sacerdoti e Diaconi). Ciascun Parroco potrà invitare al massimo 7 laici (anche responsabili a livello diocesano o locale delle varie Aggregazioni).

Ordinazioni presbiterali

Domenica 26 Agosto, nella Cattedrale di Oppido Mamertina, nel contesto di una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Padre Vescovo Luciano Bux, sono stati ordinati presbiteri i diaconi don Antonio Fazzolari, don Antonello Messina e don Vincenzo Leonardo Manuli.

Partecipavano alla concelebrazione circa cinquanta sacerdoti del clero diocesano e di altre Diocesi, religiosi diaconi e seminaristi, larghe rappresentanze delle comunità parrocchiali dalle quali provenivano o nelle quali avevano esercitato il loro ministero i neo ordinati. Numerosi i fedeli accorsi da ogni parte della Diocesi.

Nel corso della concelebrazione liturgica non sono mancati comprensibili momenti di profonda commozione; tale commozione era visibile sul volto del Vescovo, degli ordinati e dei loro familiari, dei sacerdoti presenti e di tante altre persone.

Grati al Signore che provvede a mandare "operai nella sua vigna", formuliamo ai neo sacerdoti l'augurio che, attraverso la loro vita e il loro ministero, ricchi di opere sante, possano essere il "buon profumo di Cristo".

Padre Vescovo, nell'omelia, ha reso lode al Signore per il dono dei nuovi presbiteri alla nostra Diocesi. "Si realizza ancora - ha affermato - quanto profetizzato da Isaia, allorché, riferendosi al disegno universale di salvezza di Dio, egli afferma <<Anche tra essi mi prenderò sacerdoti e leviti>>, e questi sacerdoti non vengono scelti per continuare tradizioni, che non incidono ormai più nella vita del popolo, ma per essere i dispensatori delle multiforme grazie del Signore, primo fra tutti il dono dell'Eucaristia. E non avvenga anche tra i sacerdoti quello che nel vangelo Matteo riferisce a quanti potranno un giorno dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza", "Abbiamo celebrato, mangiato il tuo Pane", ma lui risponderà "Non vi conosco, non so di dove siete". Perché questo non accada, è necessario che i sacerdoti svolgano la loro missione con spirito di servizio, tenendo presente quanto proclamato nella seconda lettura dove San Paolo, rivolgendosi ai Corinzi, afferma: "Quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù". Perché tutto ciò si realizzi è necessario esercitare il proprio ministero abbracciando la croce del Signore, perché per mezzo di essa "la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo". Il vescovo ha concluso l'omelia augurandosi che nella nostra Chiesa locale possono trovarsi sempre uomini e donne disposte a consacrarsi al Signore nella via del sacerdozio o nelle comunità religiose.

Ordinazioni Diaconali

Domenica 9 settembre in Cattedrale alle 18, 30 il Vescovo ordinerà Diaconi per il presbiterato: Demetrio Calabrò, Letterio Festa, Roberto Meduri, Giuseppe Sofrà;
Diacono permanente: Rocco Giannetta.

•> NOTIZIE <•

In luglio

1 - Sinopoli – Conclusione Visita Pastorale

2-7 – S. Elia di Palmi - Casa della Riconciliazione. Don A. Augello e don A. Scordo guidano le giornate bibliche per catechisti. Padre Vescovo incontra i circa cinquanta partecipanti nei lavori di gruppo e presiede una Preghiera dei Vespri.

4 – Taurianova – Parr. Maria SS. delle Grazie – Inaugurazione della Casa canonica e locali pastorali con la benedizione del Vescovo.

5 – Serrata – Padre Vescovo incontra ragazzi e animatori ad Estate Ragazzi delle parrocchie di Serrata, San Pietro di Carità, Candidoni e celebra per loro la S. Messa.

8-14 – Locri – Campo scuola vocazionale e dei seminaristi del Seminario diocesano. Padre Vescovo li incontra e concelebra la S. Messa per loro.

11-20 – Il Vescovo è assente per Ritiro spirituale e riposo.

22 – Lubrichi – In occasione della Visita Pastorale a S. Cristina d'Aspromonte, il Vescovo celebra la S. Messa.

24 – Palmi – Il Vescovo incontra i cinque Parroci di Palmi.

Luglio – agosto

25-3 – Campo estivo dei propedeutici, seminaristi maggiori, ordinandi diaconi, guidati dal Vescovo e dai presbiteri educatori.

In Agosto

4 – P. Vescovo riceve in visita di cortesia S. E. mons. Renzo, vescovo eletto di Mileto.

5 – Serrata – Il Vescovo presiede la Preghiera dei Vespri per il 50° della nuova chiesa parrocchiale.

8 – Rossano – Ordinazione episcopale di S. E. mons. Luigi Renzo, Vescovo di Mileto, presente anche il nostro Vescovo, il Vicario Generale e l'ing. Paolo Martino.

10 – Cittanova, "Ali Materne". Nella festa di san Lorenzo, incontro dei Diaconi permanenti e candidati. Padre Vescovo porta i suoi saluti e presiede i Vespri.

12 – Oppido, Cattedrale – Dedicazione del nuovo altare fisso e in marmo lavorato. Il Vescovo presiede la Messa concelebrata.

23 – Il Vescovo riceve in visita di cortesia il dott. Francesco Musolino, Prefetto di Reggio Calabria.

24 – Padre Vescovo saluta 350 giovani partenti per l'Agorà del 1 e 2 settembre a Loreto.

25 – Ingresso a Varapodio come Parroco di don Domenico Caruso, presente il Vescovo.

26 – Ordinazione presbiterali in Cattedrale.

30 – Immissione canonica di don Giovanni Bruzzi come Parroco a Cosoleto.

•> NOMINE <•

- Il rev. sac. Ermenegildo Albanese: Parroco a Seminara e Rettore della Basilica Madonna dei Poveri.

- Il rev. sac. Giovanni Bruzzi: Parroco delle parrocchie di Cosoleto e Sitizano e Rettore del Santuario di Acquaro.

- Il rev. sac. Ermenegildo Albanese confermato Cancelliere Vescovile per il triennio 2007-2010.

- Il rev. sac. Giovanni Battista Tillieci: Direttore Spirituale ed Economo del Seminario Vescovile.

CORSO PER I CANDIDATI AL MINISTERO DI ACCOLITI

Il ministero istituito dell'Accolito è un ministero laicale, riservato ai fedeli di sesso maschile.

L'accolito è istituito per il servizio all'altare e per aiutare il sacerdote e il diacono; inoltre, quando necessario, per distribuire l'Eucaristia ai fedeli di cui è ministro straordinario (OGMR, 98).

Perché un fedele possa essere ammesso alla preparazione si richiede:

- L'età minima di 24 anni e massima di 64 anni;
- La domanda al vescovo liberamente compilata e sottoscritta dall'aspirante, corredata dai dati biografici di rito, con il nulla osta del Parroco;
- La partecipazione ai corsi di preparazione è di due giorni alla settimana, (lunedì e giovedì) per una durata di due anni, presso l'Istituto Superiore Teologico Pastorale "B. Giovanni XXIII" negli orari stabiliti. Corsi integrativi si svolgeranno in tempi stabiliti e si terranno presso la casa diocesana Ali Materne, a Cittanova.
- Gli aspiranti devono sostenere gli esami previsti dal regolamento dell'I.S.Te.P.

Il ministero istituito dell'Accolito non può sommarsi a quello del Lettore e viceversa.

Il ministero viene concesso inizialmente per un triennio ed è rinnovabile.

L'accolito istituito viene assegnato ordinariamente alla parrocchia che lo ha presentato, ma il ministero può essere esercitato, con i dovuti permessi, in tutta la Diocesi.

Il ministero non dà diritto ad alcuna remunerazione economica.

Le domande degli aspiranti con il nulla osta del Parroco devono essere inviate al Vicario episcopale per i ministeri Istituiti, sac. Pietro Gallo, entro il 4 ottobre p.v.

•> IN SETTEMBRE <•

1-2 - Loreto – Agorà dei giovani con il S. Padre. Presente una folta delegazione della nostra Diocesi.

2 - Ingresso al Bosco di Rosarno del nuovo Parroco don Giuseppe Tripodi

8 – Ingresso a Seminara del nuovo Parroco don Ermenegildo Albanese.

9 – Ordinazioni diaconali: vedi riquadro

17-25 – Il Vescovo guida in Terra Santa un gruppo di 17 sacerdoti e 21 laici.

20-23 – Convegno Regionale dei Seminaristi calabresi a Cetraro Marina (CS).

28-29 – Auditorium diocesano: Convegno ecclesiale (vedi riquadro pag. 1).

CAMPO ESTIVO VOCAZIONALE

Il Seminario Vescovile di Oppido ha concluso con il Campo Estivo Vocazionale le sue attività per l'anno 2006-07.

I 22 ragazzi di scuola media e scuole superiori che per tutto l'anno hanno vissuto in Seminario ed altri 15 loro coetanei di varie Parrocchie della Diocesi, in particolare di Laureana e Delianuova, seguiti dal Rettore del Seminario don Emanuele Leuzzi, dal Padre Spirituale don Giovan Battista Tillieci e dalle educatrici ed animatori, hanno trascorso una settimana presso il Seminario di Locri, vivendo un'esperienza di comunione a cui hanno fatto da coronamento diverse attività come giochi in spiaggia, momenti di riflessioni, l'eucaristia.

Il Campo si è aperto con la visita del Vescovo che ha voluto anche conoscere nei dettagli i risultati scolastici dei ragazzi, si è incentrato sulla "speranza" che oggi i ragazzi perdono facilmente, facendoli riflettere anche sulla responsabilità di ognuno di loro nella propria vita, sull'importanza delle scelte e sulla libertà di scegliere. In attesa di riprendere l'attività a settembre il Seminario Vescovile di Oppido può essere visitato virtualmente al sito www.seminariovescovileoppido.it

Tullia Morabito

AUGURI

Il Vescovo, il Presbiterio e le Aggregazioni Laicali di Oppido – Palmi salutano S. E. mons. D. T. Cortese che per limiti di età dopo quasi tre decenni lascia la Diocesi vicina e sorella di Mileto – Nicotera – Tropea.

Lo ringraziano per l'amabilità e l'amicizia dimostrata verso la nostra Diocesi e gli augurano anni sereni e ancora fecondi di ministero.

Salutiamo il nuovo Vescovo di Mileto – Nicotera – Tropea, S. E. mons. Luigi Renzo, alla cui ordinazione episcopale partecipò anche il nostro vescovo. Gli auguriamo un fecondo apostolato, certi che continuerà a sostenere i vincoli di amicizia che legano le nostre Diocesi confinanti.

LA LETTERA AI FILIPPESI E LO STILE DI CATECHESI OGGI.

Come ogni anno, anche questo 2007 ha visto un centinaio tra catechisti e animatori pastorali ritrovarsi per un approfondimento sul rapporto Bibbia-Catechesi. A guidare il campo è stato un magistrale Don Armando Augello, che ha seguito i destinatari di cui sopra, in un percorso di formazione biblica durato l'intero anno pastorale 2006/2007. La bellissima esperienza del campo, svoltosi presso la "Casa della Riconciliazione" di Barritteri, ci ha consentito di riflettere, alla luce della lettera ai Filippesi di San Paolo, quale stile di catechesi sia oggi necessario perché i percorsi di formazione diventino veramente validi e calati nella realtà.

I convenuti (quasi tutti laici, alcune religiose, qualche sacerdote) hanno preso atto che così come è stato per la comunità di Filippi duemila anni fa, anche noi, oggi, dobbiamo accogliere la Parola di Dio nella comunione fraterna, riscoprendoci Chiesa e Chiesa unita dalla Parola, dai Sacramenti, dalla Carità, e anche dai carismi che il Signore offre a ciascuno di noi.

Così come evidenziato al convegno di Verona, lo stile dell'unità pastorale parte dalla "rivalutazione della persona umana", persona che la missione ecclesiale è chiamata a raggiungere nella sua quotidiana realtà e complessità.

Gli incontri ci hanno offerto tantissimi stimoli rivolti a farci comprendere come la comunicazione della fede deve avvenire nella "Koinonia" di tutta la comunità, nel suo comune sentire e gioire.

Il campo si è concluso con la riflessione su come la comunicazione della fede affronta una concezione della vita del tutto opposta che rischia di far deviare dalla "verità del vangelo" se, alla luce del discernimento individuale e comunitario, non si vive nella tensione del "politeama" che è nei cieli, dove si farà davvero esperienza del corpo glorioso di Cristo Signore.

Un momento molto importante e significativo per tutti noi è stato il lunedì pomeriggio con la presenza del nostro Vescovo che durante la celebrazione dei vesperi ci ha invitato a fare tesoro delle esperienze che stavamo vivendo, incoraggiandoci a proseguire nel nostro cammino di formatori e testimoni anche quando le difficoltà possono rallentare il nostro cammino.

Per l'UCD
Graziella Carbone

Acqua Viva Notizie

Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreaacchio
www.lamorfalab.com

UNA VENEZIA DA RISCOPRIRE

L'annuale campo estivo per i diaconi transeunti, i seminaristi maggiori, con la partecipazione dei propedeutici al seminario, si è svolto a Venezia dal 26 luglio al 3 agosto, guidato dal Padre Vescovo, con la collaborazione dei responsabili della formazione dei seminaristi: don Pietro Gallo, don Emanuele Leuzzi e don Giovanni Battista Tillieci.

Il campo, come sempre, non è da intendersi come un periodo di vacanza, ma lo scopo è duplice: accrescere la comunione tra i partecipanti e riscoprire la fede delle comunità cristiane dei secoli passati, le quali hanno saputo sostenerla da un continuo dialogo con la ragione.

Infatti, dopo una sintesi della storia di Venezia proposta dal Padre Vescovo, si è passati alla visita della città, tramite la quale si è percepita un'atmosfera in cui sembra che questa città stia dimenticando le proprie origini. Quando la popolazione si sentì minacciata dalle invasioni barbariche pensò che il mare sarebbe stato l'unico modo per salvarsi. La peculiarità di Venezia sta nel fatto che il suo popolo ha saputo usare la ragione alla luce della fede, così che il punto caratterizzante l'identità di questa città è la libertà. Ciò è dimostrato dal fatto che i dogi vennero eletti sempre, senza che venisse imposto niente che obbligasse i cittadini a sollevarsi da questa responsabilità. Altresì, anche la giornata passata a Padova ha portato i suoi frutti, in quanto, oltre alla Cappella degli Scrovegni, c'è stata la possibilità di riflettere sul fatto che l'organismo che ha sempre portato avanti gli affari della città si chiama Palazzo della Ragione, infatti, alle riunioni partecipavano attivamente i cittadini e si ragionava sui problemi, anziché seguire luoghi comuni e imposizioni, come oggi spesso accade.

Tutto ciò è stato confermato dalle visite fatte, incentrate soprattutto sulle opere del Tintoretto, il quale ha sempre dato prova che l'uomo è capace di superare se stesso quando fa un buon uso della ragione, alla luce della fede propria e di una comunità che vive nella libertà dei figli di Dio. Tantissime le opere d'arte viste e le chiese visitate, ma tutto è delineato da un comune denominatore: l'uomo che pensa e vive coerentemente la sua fede in Cristo Signore.

Tutti siamo grati al Padre Vescovo per questo tipo di formazione, la quale permette di concretizzare nella nostra storia ciò che durante l'anno si matura attraverso lo studio e la formazione seminaristica.

Sem. Demetrio Calabrò

ESERCIZI SPIRITUALI DEI DIACONI PERMANENTI

Si sono svolti dalla sera di domenica 19 agosto al pomeriggio di mercoledì 22 presso la Casa della Riconciliazione in Barritteri gli esercizi spirituali dei Diaconi Permanenti a cui hanno partecipato i diaconi Cecè Alampi, Teodoro Cannavò, Cecè Caruso, Carmelo Fazzalari, Franco Frisina, Pasquale Puntillo, Tony Scarcella e Carmelo Vicari. Gli esercizi spirituali sono stati guidati dal sacerdote don Nino Larocca che nei tre giorni ha approfondito i seguenti aspetti: il diacono, uomo della speranza; il diacono, uomo spirituale; il servizio come regalità. Le relazioni, sapienti e approfondite, sono state trattate con piglio esperienziale, sollecitando i diaconi presenti a rivedere il proprio modo di "essere diacono" più che quello di "fare il diacono".

In questa prospettiva don Nino ha aiutato i presenti a comprendere che il diacono deve essere sorretto dalla sapienza umana e soprattutto guidato dallo Spirito Santo, in una completa e umile disponibilità al servizio.

L'ultimo giorno, nella memoria della Beata Vergine Maria Regina don Nino ha aiutato i diaconi a riscoprire la "dimensione mariana" della vocazione del diacono, facendoci capire come "l'essere mariano" della Chiesa è costitutivo dell'essere cristiano, invitandoci ad interiorizzare gli atteggiamenti di Maria, conformando la nostra vita alla sua, umile serva, attenta e docile alla Parola del Signore. Sono stati tre giorni buoni che ci hanno aiutato anche a vivere la dimensione della comunione, in spirito di fraterno dialogo, superando le piccole conflittualità che discendono dall'essere ciascuno portatore di istanze, aspettative e opinioni diverse.

Diac. Cecè Caruso

